

Schema Proficiency Testing

Scheletro: frazione granulometrica da 2 cm a 2 mm

1 OBIETTIVO DEL CIRCUITO INTERLABORATORIO

L'obiettivo dello schema è fornire ai laboratori un mezzo per valutare la propria competenza nel determinare, nei terreni, lo scheletro: frazione granulometrica da 2 cm a 2 mm.

La prova valutativa interlaboratorio è organizzata secondo la norma ISO/IEC 17043.

2 DESCRIZIONE DEL PROFICIENCY TESTING

Lo schema "Scheletro (setacciatura 2 mm)" viene proposto annualmente ai laboratori.

I campioni di terreno sono suddivisi in barattoli di plastica.

Ogni laboratorio riceve un barattolo contenente il terreno di cui è stata verificata l'omogeneità secondo la norma ISO 13528:2015.

Il laboratorio, per l'analisi deve utilizzare il metodo DM 13/09/1999 SO n 185 GU n 248 21/10/1999 Met II.1

3 RAPPORTO FINALE DELLA PROVA VALUTATIVA INTERLABORATORIO

Per assegnare il valore dello scheletro vengono seguite le indicazioni illustrate al punto 7.7 e all'allegato C3 della norma ISO 13528:2015 dove si tiene conto del valore della media robusta dei risultati dei partecipanti x_{pt} e dello scarto tipo robusto s^* .

La prestazione dei singoli laboratori viene valutata con il punteggio z (z score) calcolato secondo l'espressione indicata nella ISO 13528:2015 punto 9.4.

Interpretazione del punteggio z :

$|z| \leq 2,0$ indica prestazioni "soddisfacenti" e non genera alcun segnale

$2,0 < |z| \leq 3,0$ indica prestazioni "discutibili" (segnale di avvertimento – W)

$|z| > 3,0$ indica prestazioni "insoddisfacenti" (segnale di intervento – A)

4 RISERVATEZZA

Al fine di garantire la riservatezza dei risultati, al laboratorio che partecipa alla prova valutativa interlaboratorio viene assegnato un numero che lo identifica univocamente all'interno del Rapporto finale della Prova Valutativa Interlaboratorio.

Microanalitica garantisce la riservatezza su tutte le informazioni acquisite dai partecipanti.